

Il Romanticismo

Letteratura, Letteratura italiana

Il **Romanticismo** è stato un **movimento culturale, artistico e filosofico** di vasta portata, sorto in **Germania** e in **Inghilterra** alla fine del **XVIII secolo**, per poi affermarsi e diffondersi in tutta Europa nel corso del **XIX secolo**.

Il movimento si poneva in netta e programmatica contrapposizione all'**Illuminismo**, nel campo filosofico e ideologico, al **Classicismo**, in ambito letterario e artistico (superando le rigide regole formali e l'imitazione dei modelli antichi).

Ripudiava tutto ciò che era schematico, razionale, oggettivo e formale, per esaltare i valori opposti: **originalità** e **spontaneità**. La creazione artistica è vista come **espressione unica e irripetibile** del **genio individuale**. Centrali sono **il sogno, il mistero, l'irrazionale e le forze istintive e primordiali della vita**. L'espressione delle emozioni intense, dell'inquietudine e del dolore esistenziale.

Nella sfera politica e sociale, il Romanticismo difese **l'identità, le tradizioni, il patrimonio spirituale e culturale** dei singoli popoli e rivalutò il **Medioevo** come l'epoca in cui si formarono le radici culturali delle nazioni moderne.

Nascita e Datazione: Il termine fu coniato nel **1798** da **Friedrich von Schlegel**.

Caratteri Estetici e Temi Fondamentali

Di seguito alcuni concetti fondamentali della poetica romantica.

Sentimento e Passioni: Il valore centrale è l'esaltazione del Sentimento e dell'individualismo. L'arte è il mezzo ideale per dare voce alle forti passioni e al mondo interiore.

Irrazionale e Titanismo: Attrazione verso tutto ciò che è Irrazionale (mistero, sogno, ignoto). L'artista vive in una condizione di isolamento e ribellione (*titanismo*) contro i limiti imposti dal destino.

Dolore e Anelito: Visione della vita come Dolore e insoddisfazione (*Sehnsucht*). Profonda irrequietezza e *anelito* (aspirazione) verso un ideale irraggiungibile o l'Assoluto.

Sublime: Esperienza estetica che si contrappone al "bello" (armonia razionale). Suscita sentimenti intensi di terrore, angoscia o gioia inesprimibile, associata a ciò che è vasto e smisurato (l'infinito, la natura selvaggia).

Storia e Nazione: Forte interesse per la Storia, in particolare il Medioevo, visto come l'epoca di formazione delle lingue e delle tradizioni dei singoli popoli europei (portando al *romanzo storico* e al sentimento nazionale).

Innovazione Stilistica: Rifiuto delle regole della tradizione (come quelle neoclassiche). Si cerca di rappresentare la vita concreta e di utilizzare un linguaggio vivo e attuale.

Romanticismo Italiano: Figure e Peculiarità

Il Romanticismo in Italia si distinse per il suo carattere più **moderato** rispetto a quello nordico, influenzato dalla forte tradizione classica. Si identificò in larga parte con il **Risorgimento**, assumendo un forte carattere **Politico-Patriottico**.

Alessandro Manzoni

Alessandro Manzoni è riconosciuto come il massimo esponente del Romanticismo italiano.

- **Poetica:** La letteratura deve avere l'**Utile** per iscopo, il **Vero** per oggetto e l'**Interessante** per mezzo.
- Il **Vero** consiste nel vero storico e nel vero morale (vicende reali o verosimili).
- L'**Utile** è l'utilità sociale e civile dell'opera.
- **Temi Sociali:** Attenzione alla Storia e alle classi umili come protagoniste (*Renzo e Lucia*).
- **Religione:** La *Provvidenza Divina* conforta gli oppressi e bilancia il male storico.
- **Lingua:** Scelta del fiorentino parlato come modello per la nascente nazione italiana.

In sintesi: La filosofia romantica, con la sua enfasi sull'infinito e sul sentimento, è un "telescopio" puntato sull'interiorità umana: rivela la grandezza e l'unicità dell'individuo (*Genio Romantico*), ma espone anche l'amara consapevolezza del limite e della sofferenza (*Dolore, Sublime*), fungendo da ponte tra l'io e l'Assoluto irraggiungibile.

Giacomo Leopardi

Giacomo Leopardi si schierò formalmente contro il Romanticismo italiano, difendendo la superiorità del Classicismo. Tuttavia, la sua opera manifesta una profonda sensibilità romantica.

- **Adesione/Rifiuto:** Rifiutava l'idealismo romantico, ma ne condivideva l'esaltazione dell'**Io** (soggettivismo) e il **Titanismo** (la sua ribellione contro la natura).
- **Poetica del Vago:** Fondata sul *Vago* e sull'*Indefinito* ("lontano", "antico") per destare idee vaste e indefinite, lasciando spazio all'immaginazione.
- **Temi Condivisi:** Centrali sono l'**Anelito all'Infinito** (*L'Infinito*) e il ruolo della rimembranza (ricordo) dell'infanzia.
- **Pessimismo Cosmico:** Indaga il **Dolore** come condizione universale e necessaria di tutti gli esseri viventi.

Da dove viene la parola "Romantico"?

Il termine "romantico" ha radici nel Medioevo e non aveva inizialmente nulla a che vedere con l'amore o i sentimenti. La sua storia si snoda in tre fasi principali:

Fase 1: La Lingua del Popolo (Medioevo)

- **Il punto di partenza:** Nel Medioevo, la lingua ufficiale della cultura, della Chiesa e della legge era il **Latino**.
- **L'uso quotidiano:** La gente comune parlava una versione semplificata e modificata del latino, che variava da regione a regione. Questa era la *lingua volgare*.
- **Il termine:** Per descrivere l'atto di parlare in questa lingua non ufficiale, si usava l'espressione latina **Romanice loqui** (parlare alla maniera dei Romani, cioè del popolo, non dei dotti, che invece il **Latine loqui**).

Fase 2: Il Genere Letterario (Tardo Medioevo/Rinascimento)

- Le storie e i poemi narrativi destinati al pubblico che non conosceva il latino venivano scritti in queste lingue volgari.
- **Il "Romanzo":** Il termine *romanz* (poi *romanzo* in italiano) divenne il nome del **genere letterario** che trattava di avventure cavalleresche, amori cortesi e imprese fantastiche. Erano storie inventate, non storiche o "vere".

Fase 3: Il Paesaggio e la Finzione (Settecento)

- Tra il XVII e il XVIII secolo, l'aggettivo inglese "*romantic*" (e il francese "*romantique*") iniziò a essere usato per descrivere due cose:
 1. **Paesaggi "da romanzo":** Luoghi pittoreschi, selvaggi, solitari o con rovine, che sembravano usciti dalle descrizioni dei romanzi medievali.
 2. **"Romanzesco" o Falso:** A volte il termine era usato con una connotazione leggermente negativa, per indicare qualcosa di esageratamente fantasioso, inverosimile o inventato.